



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

C O P I A

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021, RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.	<i>Nr. Progr.</i>	5
	<i>Data</i>	31/01/2019
	<i>Seduta Nr.</i>	2

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 13:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ass.</i>	<i>Pres.</i>
FRANZOLIN PASQUALINA	SINDACO		X
ZANARDO MASSIMO	ASSESSORE		X
VERGANI MATTEO	ASSESSORE		X
CASTELLAN ALBERTA	ASSESSORE	X	
MATTIOLO CINZIA	ASSESSORE	X	
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 2		

Assenti Giustificati i signori:

CASTELLAN ALBERTA; MATTIOLO CINZIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune,
Sig. GIUSEPPA CHIRICO.

Il presidente, PASQUALINA FRANZOLIN in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 39 della L. n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999;
- ✓ l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- ✓ ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- ✓ ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del predetto D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009 *"il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*;
- ✓ l'articolo 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 dispone: *"le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni"*; - l'articolo 19, comma 8, della L. n. 448/2001 prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- ✓ l'art. 1 comma 47 della L. n. 311/2004 stabilisce che *"in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità', anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità' interno per l'anno precedente"* e che la giurisprudenza contabile ritiene neutra la mobilità poiché la considera "cessione di contratto" e non nuova assunzione, in caso di limitazioni alle assunzioni;

RICHIAMATA:

- ✓ la L. n. 208/2015 che all'art. 1 comma 234 stabilisce che per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità;
- ✓ la nota del 18 luglio 2016 n. 37870 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica con cui è stato comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione, per tutte le categorie di personale, nel limite delle risorse disponibili;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone, al terzo e quarto periodo, che *"Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale"*;
- ✓ l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 16 della L. n. 183/2011, il quale stabilisce che:
"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

PRESO ATTO che, con la sentenza 22 dicembre 2015, n. 272, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, con l'effetto che non sussiste più, per gli enti locali, il divieto di dare corso alle assunzioni nei limiti di legge se hanno registrato tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002;

RILEVATO che ad oggi, in materia di assunzioni del personale, l'attuale quadro normativo pone riassuntivamente i seguenti vincoli e condizioni di carattere generale, così come di seguito elencati:

- 1) l'adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica ed in osservanza delle linee di indirizzo (per gli enti territoriali concertate in sede di Conferenza Unificata), ed eventuale rimodulazione della dotazione espressa in termini di potenziale limite finanziario massimo (di cui si dirà di seguito) ai sensi del combinato disposto dei rimodulati commi 2, 3 e 6 ter dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (a seguito della riscrittura dell'articolo da parte dell'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017);
- 2) la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica, del predetto Piano triennale al Dipartimento della funzione pubblica da effettuarsi entro trenta giorni dalla relativa adozione (attuale art. 6 ter, comma 5 del d.lgs 165/2001);
- 3) la dichiarazione annuale da parte dell'ente, con apposito atto ricognitivo da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, dalla quale emerga l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza (art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011);
- 4) l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- 5) l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance (art. 10 comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009), che per gli Enti locali è unificato nel PEG (art. 169, comma 3-bis, del TUEL);

- 6) l'obbligo di certificazione o il diniego non motivato di certificazione, di un credito anche parziale verso la P.A. (comma 3 bis, art. 9, D.L. 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma 2 lettera c) del D.L. 66/2014);
- 7) la verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco per avviare procedure concorsuali e nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi (art. 34, comma 6 D.Lgs. n. 165/2001);
- 8) l'utilizzo dei lavoratori collocati in mobilità ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 95/2012 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, che a domanda hanno chiesto la ricollocazione (art. 2, comma 13 D.L. 95/2012 applicabile a tutte le amministrazioni ai sensi del comma 14 del citato articolo 2 in caso di "...eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione).
- 9) in caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta (art. 3, comma 101 della legge 24 dicembre 2007, n. 244).
- 10) rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine per l'invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13, legge n.196/2009, dei relativi dati, nei trenta giorni dalla loro approvazione, D.L. n. 113/2016, art. 9, comma 1 quinquies;
- 11) trasmissione delle informazioni richieste da parte degli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi del DPCM 243/2012 (art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016);
- 12) obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011- 2013 (enti ex soggetti al patto) ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 aggiunto, quest'ultimo, dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014);
- 13) conseguimento di almeno il 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali nell'esercizio: nell'anno successivo a quello di inadempienza è prevista la sanzione solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato); (art. 1, comma 466 e 475, Legge n. 232/2016);
- 14) invio sulla piattaforma «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>», entro il 31 marzo - o comunque entro il 30 maggio - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto (nel caso di rispetto del termine 30 maggio la sanzione è applicata solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato per i 12 mesi successivi, cioè fino al 31 marzo dell'anno successivo); (art. 1, comma 470, Legge n. 232/2016);
- 15) assenza della condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 TUEL).

DATO ATTO che, nel caso in cui si proceda ad assunzioni a **tempo indeterminato**, dovranno comunque essere rispettate le seguenti ulteriori condizioni;

- ✓ comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001);
- ✓ attivazione della mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
- ✓ scorrimento delle graduatorie valide dell'ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 (la L. n. 232/2016 ed il D.L. n. 244/2016 hanno prolungato per tutto il 2017 la validità delle graduatorie ancora valide al 31.8.2013 e di quelle approvate successivamente);

DATO ATTO altresì che, nel caso in cui si proceda ad assunzioni a **tempo determinato** o con contratti di lavoro flessibile, dovranno comunque essere rispettate le ulteriori condizioni stabilite dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (ovvero il rispetto del limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009), con la precisazione che:

- ✓ le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della L. n. 296/2006, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- ✓ per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le medesime finalità, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

CONSIDERATO che, ad oggi, le capacità assunzionali a tempo indeterminato per l'anno 2019 sono così stabilite, per i comuni con popolazione superiore a 1000:

- ✓ 100% della spesa del personale cessato nel 2018;
- ✓ 75% della spesa dei cessati nel 2017, se è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli enti disestati (definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014 per il periodo 2014/2016);
- ✓ 25% della spesa dei cessati nel 2017, se il rapporto dipendenti/popolazione è superiore a quello stabilito per gli enti disestati;

VISTO il calcolo delle capacità assunzionali per il Comune di Cartura come da prospetto allegato sub "C"

CONSIDERATO che con Decreto del 08.05.2018 il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, che prevedono espressamente che gli Enti territoriali, nella loro applicazione, "operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica";

DATO ATTO che sono stati sentiti i vari Responsabili dei Servizi al fine di determinare la programmazione dei fabbisogni per il triennio 2019/2021;

POSTO che nel corso del triennio 2019-2021 si prevedono le seguenti esigenze:

ANNO	ASSUNZIONI T. INDETERMINATO	ASSUNZIONI T. DETERMINATO
2019	<ul style="list-style-type: none">• n. 1 unità cat. B (a fronte cessazione n. 1 unità cat. B per pensionamento anno 2018)• eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo	<ul style="list-style-type: none">• nessuna
2020	<ul style="list-style-type: none">• eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo	<ul style="list-style-type: none">• nessuna

2021	<ul style="list-style-type: none"> • eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> • nessuna
------	---	---

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del programma annuale del fabbisogno del personale per l'anno 2019 e del piano triennale 2019-2020-2021, secondo il prospetto allegato sub "A", ed al contestuale monitoraggio annuale relativo a situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, ai sensi degli artt. 6 e 33 del D.Lgs n. 165/2001;

ATTESO che, secondo le previsioni dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, sono state modificate le modalità di rideterminazione della dotazione organica rispetto al passato, essendo ora determinata dal personale già in servizio e dal personale assumibile come individuato dal piano triennale del fabbisogno di personale;

RITENUTO di procedere alla rimodulazione della dotazione organica, in conseguenza del piano triennale del fabbisogno del personale in adozione, quale risulta dal prospetto allegato sub "B";

PRECISATO che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge 296/2006 e s.m.i. è pari alla spesa media del triennio 2011-2013 come da prospetto allegato sub "D";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2011 (che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria"):

- nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2018 né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
- nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2018 né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;
- l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 29/10/2013 di approvazione del nuovo regolamento degli uffici e servizi;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole del Revisore dei conti (allegato sub "E");

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale con rapporto a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2019 come da prospetto allegato sub "A";

2) DI APPROVARE la rimodulazione della dotazione organica, in conseguenza del piano triennale del fabbisogno del personale in adozione, quale risulta dal prospetto allegato sub "B";

3) DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale per effetto di cessazioni di rapporto di lavoro, ovvero per mobilità in uscita ovvero per un mutato quadro ordinamentale;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2011 (che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria"):

- nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2018 né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
- nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2018 né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;
- l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

5) DI DARE ATTO inoltre che l'effettiva assunzione in servizio del personale prevista nel presente piano rimane condizionata alla verifica del rispetto dei tetti di spesa vigenti ed alla copertura finanziaria della spesa, da effettuare all'atto dell'adozione dei relativi provvedimenti, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione stessa;

6) DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta aumento di spesa del personale;

7) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- a) alle OO.SS di categoria ed alle R.S.U. così come previsto dall'art. 7 del C.C.N.L. EE.LL;
- b) al dipartimento della Funzione pubblica con riguardo al monitoraggio annuale relativo alle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

D E L I B E R A

Con separata votazione unanime, in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021

ANNO	ASSUNZIONI T. INDETERMINATO	ASSUNZIONI T. DETERMINATO
2019	ASSUNZIONE N. 1 UNITA' CAT. B – esecutore – messo comunale	nessuna
	eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo	
2020	eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo	nessuna
2021	eventuali procedure di mobilità in entrata a fronte di cessione del contratto di lavoro per mobilità in uscita del personale di ruolo	nessuna

DOTAZIONE ORGANICA

QUALIFICA	PROFILO	CAT. GIUR.	CAT. ECO.	PERSONALE ASSEGNATO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	COPERTO	VACANTE
SETTORE I – AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, RAGIONERIA,ECONOMATO, PERSONALE, PROTOCOLLO E UFFICIO MESSI								
Istruttore Direttivo	Capo area P.O.	D	D1		1			1
Istruttore Amministrativo	Istruttore	C	C5	Bicciato M.	1		1	
Istruttore Amministrativo	Ragioniere	C	C1	Laccania D.	1		1	
Esecutore	Messo	B	B1		1			1
SETTORE II – "SERVIZI ALLA POPOLAZIONE":SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI SOCIALI, SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECA COMUNALE, POLIZIA LOCALE, SERVIZI SPORTIVI.								
Istruttore Direttivo	Capo area P.O.	D	D3	Tasinato G.	1		1	
Istruttore Direttivo	Istruttore	D	D2	Bellesso E.	1		1	
Istruttore Amministrativo	Istruttore	C	C5	Tramarin D.	1		1	
Istruttore Direttivo	Assistente soc.	D	D1		1			1
SETTORE III – URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, ECOLOGIA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E VIABILITA'								
Istruttore Amministrativo	Capo area P.O.	D	D2	Rampega R.	1		1	
Istruttore Tecnico	Geometra	C	C3	Varotto I.	1		1	
Istruttore Amministrativo	Istruttore	C	C1	Griggio G.	1		1	
Collaboratore	Capo operaio	B	B6	Tasinato G.	1		1	
Esecutore	Necroforo	B	B4	Scarparo S.	1		1	
TOTALI					13	0	10	3

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

ANNO 2019						
ANNO DI RIFERIMENTO	CESSAZIONI/ASSUNZIONI	PROFILO	CATEGORIA	IMPORTO ANNUO	% DI TURN OVER	IMPORTO DIPONIBILE PER NUOVE ASSUNZIONI
Resti capacità assunzionale anno 2018						€ 0,00
2018	CESSAZIONE Collaboratore Professionale	messo	B6	€ 31.003,06	1,00	€ 31.003,06
Importo disponibile per assunzioni nel 2019						€ 31.003,06
2019	ASSUNZIONE Esecutore	messo	B1	€ 28.097,68		€ 28.097,68
Resti capacità assunzionale anno 2019						€ 2.905,38

ANNO 2020						
ANNO DI RIFERIMENTO	CESSAZIONI/ASSUNZIONI	PROFILO	CATEGORIA	IMPORTO ANNUO	% DI TURN OVER	IMPORTO DIPONIBILE PER NUOVE ASSUNZIONI
Resti capacità assunzionale anno 2019						€ 2.905,38
2019	nessuna cessazione	/	/	€ 0,00	1,00	€ 0,00
Importo disponibile per assunzioni nel 2020						€ 2.905,38
2020	nessuna assunzione	/	/	€ 0,00		€ 0,00
Resti capacità assunzionale anno 2020						€ 2.905,38

ANNO 2021						
ANNO DI RIFERIMENTO	CESSAZIONI/ASSUNZIONI	PROFILO	CATEGORIA	IMPORTO ANNUO	% DI TURN OVER	IMPORTO DIPONIBILE PER NUOVE ASSUNZIONI
Resti capacità assunzionale anno 2020						€ 2.905,38
2020	nessuna cessazione	/	/	€ 0,00	1,00	€ 0,00
Importo disponibile per assunzioni nel 2021						€ 2.905,38
2021	nessuna assunzione	/	/	€ 0,00		€ 0,00

Resti capacità assunzionale anno 2021	€ 2.905,38
--	-------------------

LIMITE SPESA DI PERSONALE
(art. 1, comma 557 e seguenti L. n. 296/2006 – comuni oltre 1.000 abitanti)

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese di personale				
Spese macroaggregato 101	€ 494.954,65	€ 509.435,54	€ 509.435,54	€ 509.435,54
Spese macroaggregato 103	€ 6.915,41	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 27.966,55	€ 30.214,31	€ 30.214,31	€ 30.214,31
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 529.836,61	€ 544.649,85	€ 544.649,85	€ 544.649,85
Componenti escluse				
Oneri derivanti da rinnovo contrattuale CCNL 21.05.2018		€ 15.010,80	€ 15.010,80	€ 15.010,80
Rimborso comando presso altri enti		€ 3.186,87	€ 3.186,87	€ 3.186,87
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale componenti escluse (B)	€ 0,00	€ 18.197,67	€ 18.197,67	€ 18.197,67
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	€ 529.836,61	€ 526.452,18	€ 526.452,18	€ 526.452,18
Controllo rispetto limite spesa		€ 3.384,43	€ 3.384,43	€ 3.384,43

RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE CON CONTRATTO FLESSIBILE
(art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010)

Tipologia di spesa di personale con contratto flessibile	Impegnato 2009	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Contratto a tempo determinato	€ 29.744,30	€ 28.097,68	€ 28.097,68	€ 28.097,68
Incarico esterno a supporto uffici	€ 13.045,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoratori Socialmente Utili	€ 5.732,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incarico esterno a dipendente di altro ente	€ 793,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESA	€ 49.315,25	€ 28.097,68	€ 28.097,68	€ 28.097,68
	Controllo rispetto limite spesa	€ 21.217,57	€ 21.217,57	€ 21.217,57



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

35025 Cartura - P.zza A. De Gasperi, 2/3

CODICE FISCALE 80009210289 TEL. 049 9555556 PARTITA IVA 01563700283 FAX 049 9555571

VERBALE n.1/2019 del 30.01.2019

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.4 avente come oggetto la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, ricognizione delle eccedenze e rimodulazione della dotazione organica.

- Vista la richiesta ricevuta il giorno 28.01.19 di cui sopra;
- Vista la proposta di deliberazione in essa allegata;
- Visto i pareri favorevoli rilasciati, ai sensi dell'art.49 del D.L.gs n. 267 per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, dai singoli responsabili dei settori,

CONSIDERATO

Che l'ente ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2011 ha dichiarato che nel corso del 2018 non sono presenti né dipendenti né dirigenti in eccedenza, né deve avviare nel corso del 2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

Che dai prospetti trasmessi l'ente per il triennio 2019-2021 non ha in programma nessuna assunzione a tempo determinato (allegato A);

Che per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato l'ente ha in previsione un'assunzione nel 2019 di un 'unità lavorativa a fronte di una cessazione per pensionamento nel corso del 2018 (allegato A);

Che l'effettiva assunzione in servizio del personale prevista nel piano rimane condizionata alla verifica del rispetto dei tetti di spesa vigenti ed alla copertura finanziaria della spesa, da effettuare all'atto dell'adozione dei relativi provvedimenti, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione stessa;

Che l'adozione della delibera di Giunta non comporta aumento di spesa del personale;

Che sono rispettati il limite di spesa di personale (art.1 comma 557 e seguenti L.n. 296/2006) rispetto alla media 2011/2013 della spesa del personale e di riduzione di spesa del personale con contratto flessibile (art. 9, comma 28 del D.L. N. 78/2010) rispetto alla spesa del 2009 ,

ESPRIME

Per quanto di Sua competenza parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta n. 4 del 24.01.2019, così come trasmessa

Letto, confermato e sottoscritto il 30.01.2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dot. Dino Giacomini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SETTORE PROPONENTE
 SETTORE AMMINISTRATIVO
 FINANZIARIO

SERVIZIO INTERESSATO

Numero **4** Del **24/01/2019**

OGGETTO

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021, RICOGNIZIONE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguito prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 28/01/2019 Il Responsabile del Settore  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 28/01/2019 Il Responsabile MICHELE BETTO  

Data della Seduta	Ordine del giorno	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
.....
.....

Deliberazione N.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO

F.to PASQUALINA FRANZOLIN

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIUSEPPA CHIRICO

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 79 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 08/02/2019 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 23/02/2019.

Cartura, 08/02/2019

l'Incaricato della Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cartura, 08/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIUSEPPA CHIRICO

ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Cartura, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIUSEPPA CHIRICO